

## PUNTO

### Il programmatore di concorsi

#### Primo corso di formazione

L'OAT, con il patrocinio del CNA e con la collaborazione del Politecnico di Torino, organizza il primo corso pilota in Italia per la formazione del programmatore di concorsi di progettazione.

Il corso si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- stimolare e favorire una maggiore diffusione dello strumento concorsuale;
- fornire, anche sulla base delle esperienze già effettuate in Italia e all'estero, gli strumenti più adeguati per garantire l'efficacia e la trasparenza delle procedure di concorso;
- formare competenze in grado di assistere gli Enti banditori nell'espletamento di concorsi di architettura.

Le tematiche trattate nel corso derivano dalla constatazione che un'attenta fase di programmazione degli interventi costruttivi, unitamente ad una coerente conduzione degli stessi, sono determinanti per conseguire la qualità architettonica e per assicurare lo sviluppo delle sinergie collegate alla realizzazione dell'opera.

In questa prima fase sperimentale i beneficiari dell'iniziativa formativa saranno architetti, liberi professionisti e/o dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, mentre, per le future riedizioni del corso, si prevede di estendere l'iscrizione

SEGUE

## SIDELIGHT

### UIA WORLD CONGRESSES

di **Andreas Gottlieb Hempel**

1st Vice-President UIA, Congress President

The Union Internationale des Architectes (UIA) was founded in 1948 on the initiative of the architect and journalist, Pierre Vago. It aims to unite architects, irrespective of their nationality, race or religion, in a spirit of friendship, understanding and mutual esteem; to enable them to exchange their ideas and opinions, pass on their experience, broaden their horizons, and learn from the differences between them in order to better exercise the responsibility they have to society and the environment.

To date, 21 UIA World Congresses have been held in 21 different cities. Individual membership of the UIA is not possible. The national members' section is represented by its most important architects' organisation. It organises the World Congress on behalf of the UIA, which receives a licence fee for the exercise of this right. This right is acquired at some cost, so what impact does it have on the members' section that was able to assert itself in the face of stiff competition? First of all, it brings international publicity for the city concerned, which can bank on thousands of visitors from all over the world and the «good business» they will bring with them. Secondly, a special interest in the architecture and architects of the host country. After all, visits to interesting architectural sites in and around the World Congress venue constitute one of the key items in the congress programme in addition to front-rank international speakers, presentations, meetings and exhibitions. Finally, special public attention is focused on the architecture and building culture in the city and country hosting the World Congress, which can lead to a «quantum leap» in public and political attitudes to architecture. Barcelona, a much-neglected city in the Franco era, first experienced a building boom in conjunction with the Olympic Games and later on a popularisation of architecture as a result of the World Congress in 1996. This applied, in particular, to the high quality of the work of Catalonian architects. The already considerable status of architecture in the city was given a lasting boost in the form of an architectural policy in favour of Barcelona and Catalonia.

SEGUE

## NOTIZIE DAI MEDIA

### GINO LEVI MONTALCINI

Lunedì 22 aprile, alle ore 15.30, presso il salone d'onore del Castello del Valentino si terrà l'incontro «Gino Levi Montalcini, architetto a Torino 1902-1974», in occasione del centenario della nascita. Interverranno: Carlo Olmo, preside della Facoltà di architettura I del Politecnico di Torino, Guido Canella, e Daniele Vitale, docenti alla Facoltà di architettura civile del Politecnico di Milano, Emanuele Levi Montalcini, docente alla Facoltà di architettura I del Politecnico di Torino.

### DIETRO GLI OCCHIALI DA SOLE

«Total Living» (Charta): 488 pagine e 570 fotografie per raccontare la commistione di campi creativi tanto diversi come moda, arte, design, architettura, cinema e la conseguente formazione di un ecosistema artistico in cui la capacità comunicativa e di marketing della moda svolge un ruolo significativo. I curatori del volume, Maria L. Frisa, Mario Lupano e Stefano Tonchi, raccontano di essere partiti circa tre anni fa dall'idea di «lifestyle» e arrivati alla definizione di «total living» per similitudine con quello che accadeva negli anni '80, quando si parlava di look e più precisamente di «total look». «Allora si cominciava a parlare dal punto di vista teorico di immagine, questa nozione era diventata centrale nell'elaborazione critica. Si è creata una centralità del sistema moda non soltanto nella società, ma anche per gli altri linguaggi artistici».

Elena del Drago su il manifesto di Sabato 13 Aprile

## Autodesk Architectural Desktop 3.3



alle altre categorie interessate alla programmazione e alla gestione di opere architettoniche sia pubbliche che private. Il corso avrà una durata complessiva di 120 ore, distribuite nei giorni di venerdì e sabato, e si terrà dal 19 aprile al 6 luglio 2002. La prima parte sarà dedicata alle lezioni teoriche, suddivise in quattro aree disciplinari, alle quali seguirà l'analisi di casi studio reali. Numero massimo di partecipanti: 40 persone, fino ad esaurimento dei posti disponibili in ordine cronologico d'iscrizione. Costo per la partecipazione al corso: E 650 + IVA. Il pagamento della quota d'iscrizione potrà avvenire mediante versamento di caparra di E 300 + IVA, da versare tramite assegno bancario o bonifico bancario intestato all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino. Il saldo di E 350 + IVA dovrà essere versato entro il 31 maggio 2002. Al saldo verrà rilasciata regolare fattura. A tutti gli iscritti al corso verrà consegnata documentazione didattica ed attestato finale di partecipazione. Programma e calendario completo: nella sezione Consiglio di [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it)

Per informazioni e iscrizioni: presso la segreteria dell'Ordine, tel. 011546975 – 011538292, il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 (arch. Elena Picco).

## SIDELIGHT

This was also attributable to the work of the Spanish and Catalanian Chambers of Architects, which was given an international dimension by the UIA World Congress.

What is particularly striking is the changed attitude to architecture in China following the very successful UIA World Congress in Beijing in 1999. Originally conceived as a prestige project designed to give the Chinese central government the international recognition it desires, the UIA World Congress there proved to be a catalyst in triggering reflection among Chinese architects on their traditional qualities in architecture and urban and landscape planning. This was very noticeable at the Congress of the Architectural Society of China (ASC) in Beijing in December of last year. Not only did China sponsor a very noteworthy international students' competition for 14 Asian countries, the outcome of which documented the excellent qualifications of the Chinese participants (I was a member of the UIA jury myself); the contributions made at the congress itself by politicians and architects also revealed a new awareness of Chinese building traditions and creativity that refuses to be dependent any longer on the import of Western concepts of modernity and arbitrariness. Back to the roots and forward!

With the exception of Berlin, Germany - for all its qualities - is not a major talking point in the architectural world. The debate about building culture is not as present in the public mind here as it is in other countries, where architectural policy is well ahead of ours in some respects as a result. German architects are seldom considered for projects in other countries or they are just simply a little too far behind - a dangerous situation in an age of the globalisation of services.

The XXI World Congress could well provide a new impetus in Germany in this respect or perhaps move things in a different direction. We German architects must participate in large numbers and make it abundantly clear that we identify with the Congress - like the Spaniards (14.000 participants) and the Chinese (6.000 participants, 90.000 exhibition visitors).

Make sure you and your staff register for the Congress:

[www.uia-berlin2002.com](http://www.uia-berlin2002.com).

## NOTIZIE DAI MEDIA

### L'ARCHITETTURA SARÀ FEMMINA

Per Gaetano Pesce «l'architettura è sempre stata costruita e progettata secondo una logica e regole maschili. Ma cambierà tutto, sta cambiando tutto. Stiamo per entrare nell'era della femminilità della progettazione architettonica, che non si ispirerà a principi di rigidità e linearità, bensì di morbidezza e flessibilità. Una rivoluzione, non meno importante del passaggio dall'hardware al software. Per architettura "femminile" intendo un nuovo modo di costruire che abbandoni le regole seguite finora: l'uso del pilastro e dell'architrave, l'adozione di moduli ripetitivi, la rigidità dei materiali».

M. di Forti su Il Messaggero di Domenica 14 Aprile

### CENTRI SOCIALI E PERIFERIE

Le periferie del futuro? Mai più dormitori e luogo di sperimentazioni. Al convegno internazionale di Corviale «Al centro le periferie. La sfida del XXI secolo tra globalizzazione e sviluppo locale», urbanisti e architetti sono convinti che la sfida partita da Roma può essere vinta se si è pronti a cambiare. Esorta Franco Purini: «Non si devono più considerare le periferie come un problema ma come una risorsa. Periferia non significa gestione della povertà, come ha pensato per molto tempo una certa cultura della sinistra, ma gestione della ricchezza. Un grande ruolo lo svolgeranno i centri sociali, vera speranza culturale delle periferie».

Anna Merola su Il Corriere della Sera del 14 Aprile

DIRETTORE RESPONSABILE  
RICCARDO BEDRONE  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLO vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASEALEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995  
STAMPA EDIBIT s.r.l. VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.